

Cricelli: «Sento sempre più lamentele, soprattutto al Sud: lì pagano i malati

ROMA - «I pazienti spesso si lamentano che i prodotti offerti dalle Asl non sono soddisfacenti. Hanno problemi anche seri tutti quelli che gestiscono la loro malattia a domicilio. Come i diabetici e quelli che sono costretti alla sedia a rotelle». Claudio Cricelli, segretario della Società italiana dei medici di medicina generale ha il quadro della situazione da Nord a Sud.

Da Nord a Sud tutti gli stessi problemi?

«A dire il vero no. Fino ad oggi soprattutto al Sud i malati si trovavano a dover pagare di tasca propria gli aghi o le striscette ma ora vengono segnalati casi anche al Nord».

I genitori dei ragazzi diabetici in Lombardia stanno alzando la voce

«Il problema, appunto, è comune. Le difficoltà finanziarie costringono

a restringere i budget. Ma sappiamo che il controllo delle famiglie è costante. D'altronde, gli stessi bambini si accorgono se qualcosa non va e lo denunciano».

Qual è per loro un problema quotidiano?

«Si devono bucare il dito per prendere la goccia di sangue da controllare. Ora sono in commercio degli aghi con una punta sottilissima che non fanno male. Certo, costano di più degli altri. Ma per i bambini si tratta di un'altra vita visto che il controllo se lo devono fare più volte al giorno».



C.Ma.